



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

*Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni*

**Il Capo dell'Ufficio VII**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e di finanza pubblica” e successive modifiche e integrazioni e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 4 settembre 2002, n.254, recante “Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato”;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”, come da ultimo modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma dell'art. 74 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 1332”, come modificato dal D.P.R. 29 dicembre 2016 n. 260;
- VISTO** il D.M. 3 febbraio 2017 n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017 Reg. n. 312, “Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale”, come da ultimo modificato dal D.M. 14 dicembre 2020, n. 2241;
- VISTO** il D.M. n. 5600/197 del 09.08.2018, recante visto dell'UCB del 13.09.2018 n. 394 e registrato alla Corte dei Conti il 26.09.2018 con n. 1-1841, con il quale il Dott. Emanuele D'Ulizia è nominato Capo dell'Ufficio VII della DGAI per tre anni a decorrere dal 10.09.2018;

- VISTA** la L. 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 323 del 31 dicembre 2020, supplemento ordinario n. 47, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;
- VISTO** il D.M. n. 5120/1/Bis del 20 gennaio 2021, con il quale il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha attribuito ai titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno 2021, in particolare l'art. 6;
- VISTO** il D.D. n. 5600/24/Bis del 28 gennaio 2021, con cui il Direttore Generale della DGAI ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei Capi degli Uffici di livello dirigenziale non generale della DGAI;
- VISTO** l'Appunto DGUE Ufficio XI n. 0018835 dell'11.02.2021 con cui è stato richiesto di acquistare n. 1 macchina stampigliatrice Reiner timeStamp 131 comprensiva di relativa dotazione iniziale di toner ribbon nero e rosso;
- VISTO** l'Appunto DGAI Ufficio II n. 0084282 del 17.06.2021 con cui – al fine di consentire lo svolgimento di riprese video, nonché il processo di editing con sottotitolazione e streaming verso portali media durante gli eventi e le conferenze che si svolgono alla Farnesina – è stato richiesto di acquistare n. 2 desktop HP OMEN 30L Desktop GT13-0048nl PC, n. 2 notebook ASUS Gaming ROG Strix Scar 17 e n. 2 notebook MSI Gaming GF75;
- CONSIDERATA** altresì l'esigenza – per poter gestire le VTC organizzate dagli Uffici ministeriali e svolgere le altre attività di competenza di questo Ufficio – di acquistare n. 2 Logitech ConferenceCam BCC950, n. 2 Logitech PTZ Pro 2, n. 3 PC HP Z2 G5 Tower Workstation con NVIDIA Quadro P2200 5GB e n. 5 dischi HPE 2TB SATA 6G Midline 7.2K SFF (2.5in) SC 1yr Wty 512e Digitally Signed Firmware HDD;
- VISTO** l'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, il quale ha previsto che “Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, stipula, anche avvalendosi di società di consulenza specializzate (...) convenzioni con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato”;
- VISTO** l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale “tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche (...) sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.”;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale dispone che “Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli

strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”;

**CONSULTATE**

le Convenzioni-quadro attive pubblicate sul sito di Consip S.p.A. e verificato, come da documentazione agli atti dell'Amministrazione, che esse non prevedono la fornitura di beni comparabili a quello oggetto del presente affidamento;

**RITENUTO**

di porre quale valore stimato della fornitura dei beni in questione l'importo di Euro 20.400, I.V.A. esclusa, avuto riguardo ai correnti valori di mercato dei beni analoghi;

**VISTO**

l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dal D.L. 18 aprile 2019, n. 32 convertito nella Legge n. 14 giugno 2019, n. 55, secondo cui per le forniture d'importo a 40.000 euro, le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ;

**VISTO**

l'articolo 36, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dal D.L. 18 aprile 2019, n. 32 convertito nella Legge n. 14 giugno 2019, n. 55, in base al quale con apposito regolamento saranno stabilite le modalità relative alle procedure di cui al medesimo articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici, come pure le specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata;

**VISTO**

l'articolo 216, comma 27-octies, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dal D.L. 18 aprile 2019, n. 32 convertito nella Legge n. 14 giugno 2019, n. 55, in base al quale “fino all'entrata in vigore del suddetto regolamento, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui all'articolo 31, comma 5, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma”;

**VISTE**

le “Linee Guida n. 4” recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, adottate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;

**VISTO**

l'articolo 1, comma 1, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui “al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;

**VISTO**

l'articolo 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture mediante affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 75.000,00 Euro;

- RAVVISATA** l'opportunità – anche sulla base dei principi di libera concorrenza e di economicità – di invitare comunque almeno tre operatori economici a presentare la propria offerta;
- VISTO** l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dal D.L. 18 aprile 2019, n. 32 convertito nella Legge n. 14 giugno 2019, n. 55, il quale prevede che per lo svolgimento delle procedure di cui al medesimo articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;
- APPURATO** che i beni già indicati in premessa possono essere offerti da più operatori economici qualificati nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- VISTO** l'articolo 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dal D.L. 18 aprile 2019, n.32 convertito nella Legge n.14 giugno 2019, n.55 e s.m.i.;
- VISTO** in particolare il comma 5, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dal D.L. 18 aprile 2019, n. 32 convertito nella Legge n.14 giugno 2019, n. 55, in base al quale con apposito regolamento sarà definita una disciplina di maggiore dettaglio sui compiti specifici del RUP, sui presupposti e sulle modalità di nomina, nonché sugli ulteriori requisiti di professionalità rispetto a quanto disposto dal presente codice;
- VISTO** l'articolo 216, comma 27-octies, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dal D.L. 18 aprile 2019, n.32 convertito nella Legge n.14 giugno 2019, n.55, in base al quale fino all'entrata in vigore del suddetto regolamento, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui all'articolo 31, comma 5, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma;
- VISTE** “Linee Guida n. 3”, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.lgs. n. 56 del 19.04.2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- CONSIDERATO** che il Dott. Emanuele D'Ulizia, inquadrato come Dirigente Amministrativo e Capo dell'Ufficio VII DGAI, ha già svolto le funzioni di RUP alle dipendenze del MAECI ed è in possesso di competenze professionali adeguate per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO** l'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

## **DETERMINA**

### **Articolo 1**

È avviata la procedura di affidamento - ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'articolo 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, - previa richiesta d'offerta sul MEPA ad almeno tre operatori economici, per la fornitura di n. 2 desktop HP OMEN 30L Desktop GT13-0048nl PC, n. 2 notebook ASUS Gaming ROG Strix Scar 17, n. 3 PC HP Z2 G5 Tower Workstation con NVIDIA Quadro P2200 5GB, n. 5 dischi HPE 2TB SATA 6G Midline 7.2K SFF (2.5in) SC 1yr Wty 512e Digitally Signed Firmware HDD, n. 2 Logitech ConferenceCam BCC950, n.2 Logitech PTZ Pro 2, n. 2 notebook MSI Gaming GF75, n. 1 macchina stampigliatrice Reiner timeStamp 131 comprensiva di relativa dotazione iniziale di toner ribbon nero e rosso.

### **Articolo 2**

L'importo massimo stimato per la fornitura di cui all'articolo 1 è pari ad a Euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00), I.V.A. esclusa.

La relativa spesa verrà coperta mediante lo stanziamento di bilancio sul cap. 7240 PG 1 - esercizio finanziario 2021 – Residui di Lettera F.

### **Articolo 3**

È nominato Responsabile Unico del Procedimento il Capo dell'Ufficio VII, Dirigente amministrativo Dott. Emanuele D'Ulizia.

Roma, 30 luglio 2021

Il Capo dell'Ufficio VII  
Dott. Emanuele D'Ulizia